



ALLEGATO A

NORME GENERALI PER LE ISCRIZIONI E LA FREQUENZA AL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "PICCINO PICCIÒ" E ALLO SPAZIO GIOCO "PICCOLI A VILLA REGHINI"

ANNO EDUCATIVO 2022-2023

PERIODO ISCRIZIONI DAL 4 APRILE AL 6 MAGGIO 2022

Art.1. Termini e validità della domanda di iscrizione

1. Per l'anno educativo 2022-2023 le domande vanno presentate al Comune **dal 4 aprile al 6 maggio 2022** e per i bambini nati dal 1° al 31 maggio 2022, il termine viene posticipato **al 31 maggio 2022**.
2. Dopo tali scadenze le domande di iscrizione continueranno ad essere accolte e inserite in una seconda graduatoria alla quale si attingerà solo dopo l'esaurimento della prima.
3. La domanda di iscrizione al nido d'infanzia ed allo spazio gioco ha validità annuale: per i bambini inseriti nella graduatoria d'accesso, ma non ammessi al servizio educativo, deve essere pertanto fatta una nuova domanda di iscrizione per il successivo anno educativo; la stessa norma viene applicata anche ai bambini dimessi a qualsiasi titolo dalla frequenza del servizio educativo.

Art. 2. Riconferme

I bambini già frequentanti il nido d'infanzia comunale Piccino Picciò hanno diritto al mantenimento del posto per il successivo anno educativo; la conferma del posto si realizza d'ufficio. Eventuali richieste di modifiche e variazioni del servizio devono essere comunicate al Comune entro e non oltre il **6 maggio 2022**.

Art. 3. Modalità di compilazione della domanda di iscrizione

1. Le informazioni richieste mediante la scheda di iscrizione in merito alle condizioni del bambino, della famiglia nucleare e della famiglia estesa, sono autocertificate ai sensi degli art. 46/47 del DPR 445/2000. Fanno eccezione a tale norma le informazioni relative allo stato di salute, di adozione o affidamento. Le informazioni autocertificate saranno oggetto di controllo a campione o puntuale, ai sensi degli art. 46/47 del DPR 445/2000; in caso di non rispondenza tra i dati dichiarati e quelli riscontrati in sede di accertamento, saranno adottati idonei provvedimenti a carico del firmatario della scheda di iscrizione, ai sensi dell'art. 76 dello stesso DPR.
2. Le condizioni dichiarate nella scheda di iscrizione devono essere possedute alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda; i controlli verranno effettuati con riferimento a tale data.
3. In caso di cambiamento di una delle condizioni che danno luogo a punteggio, la comunicazione di rettifica, in caso di acquisto o di aumento di punteggio, può essere fatta entro e non oltre l'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda (**entro il 6 maggio 2022**). Nello stesso termine **deve essere** fatta la comunicazione in caso di perdita o diminuzione di punteggio.
4. La domanda di iscrizione potrà essere inoltrata esclusivamente on line, tramite il portale dei servizi individuali, sottoscritta da **entrambi i genitori**, o dalle persone che ne fanno le veci comunque **esercenti la potestà genitoriale**, in possesso di tutte le informazioni e documentazioni occorrenti.

Art. 4. Requisiti di ammissione

1. **Al nido d'infanzia** vengono accolte le domande di iscrizione di bambini in età 3 – 36 mesi;
2. **Allo spazio gioco** vengono accolte le domande di iscrizione di bambini in età 12-36 mesi;
3. Il requisito dell'età deve essere posseduto al **1 settembre 2022**;
4. Per entrambi i servizi i bambini devono essere **residenti** nel Comune di Vinci con almeno un genitore. Possono essere accolte iscrizioni di bambini residenti con adulto diverso da uno dei due genitori, se posseggono questo requisito da almeno sei mesi alla data di inizio delle iscrizioni oppure da un tempo inferiore a sei mesi ove ci sia un provvedimento del Tribunale dei minori;

5. Possono fare domanda di iscrizione anche i bambini non residenti nel Comune di Vinci. Le domande dei bambini non residenti saranno collocate in graduatoria dopo le richieste dei bambini residenti nel Comune e si applicheranno le disposizioni tariffarie vigenti per i non residenti;

6. I bambini che perdono il requisito della residenza nel Comune di Vinci in data successiva all'ammissione definitiva, possono terminare l'anno educativo in corso alle stesse condizioni tariffarie; la perdita del requisito della residenza, anche durante l'anno educativo, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio, pena la decadenza dalla possibilità di terminare l'anno con la tariffa da residente e l'immediata applicazione dell'aumento del 30%; inoltre il responsabile del settore accoglierà eventuali richieste di completamento dell'intero ciclo educativo, con conseguente modifica della retta, secondo le disposizioni tariffarie vigenti per i non residenti.

Art. 5. Richieste bambini con certificazione di handicap e per segnalazioni

1. **I bambini residenti nel Comune di Vinci** in possesso di una delle attestazioni di seguito indicate, hanno la precedenza nell'ammissione, pertanto sono collocati in posizione prioritaria nella graduatoria d'accesso ai servizi educativi:

- certificazione di handicap;
- segnalazione dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile e Psicologia o dei Servizi Sociali della ASL territoriale in quanto portatori di handicap o problematiche di sviluppo di varia natura;
- segnalazione dei Servizi Sociali in quanto appartenenti a nuclei familiari con problematiche di natura sociale, culturale o di cura ed educative.

2. Le domande di inserimento, accompagnate dalla segnalazione o dalla certificazione di cui sopra, potranno essere accolte anche oltre i tempi previsti per le iscrizioni di cui all'art.1, e orientativamente fino al 31 marzo 2023; anche tali bambini sono collocati in posizione prioritaria nei servizi educativi in caso di disponibilità di posti a seguito di dimissioni.

Art.6. Inserimento ritardato

1. La richiesta di inserimento ritardato al nido d'infanzia comunale Piccino Picciò o allo spazio gioco Piccoli a Villa Reghini sarà concessa solo per esigenze sanitarie del bambino, da comprovare presentando la relativa documentazione medica.

2. L'accoglimento della richiesta di inserimento ritardato è subordinata all'osservanza di entrambe le seguenti prescrizioni, pena l'inammissibilità della richiesta stessa:

- il pagamento del 50% della retta spettante dalla data di ammissione al servizio educativo fino alla data di ambientamento indicata;
- il rispetto del mese indicato per l'ambientamento del minore, che il genitore dovrà comunicare al momento della richiesta. Questa condizione potrà essere modificata e prorogata, **per una sola volta**, in caso di aggravamento delle condizioni di salute, sempre dietro presentazione di documentazione medica.

3. La mancata osservanza anche di una sola delle suddette prescrizioni determina l'annullamento della richiesta di inserimento ritardato e la cancellazione dalla graduatoria.

Art. 7. Ricettività e orari di frequenza per il nido d'infanzia

1. La ricettività del nido è di n. 52 posti;

2. Sono previste tre fasce di età:

3-12 mesi : ricettività n. 10

12-24 mesi: ricettività n. 20

24-36 mesi: ricettività n. 22

3. Il servizio funziona dalle 7,30 alle 17,00, con possibilità di richiedere il prolungamento fino alle 18,00, dal lunedì al venerdì.

Nella domanda di iscrizione la richiesta è formulata in via esclusiva per uno solo dei seguenti orari di uscita:

13,30 con pasto e senza sonno

16,00 con pasto e sonno

17,00 con pasto e sonno

18,00 con pasto e sonno

N.B. nell'orario di uscita alle 18,00 sarà presente una sola educatrice per cui i posti disponibili saranno:

n. 10 se i bambini sono di età compresa tra 24 e 36 mesi;

n. 7 se i bambini sono di età compresa tra i 12 e 23 mesi;

n. 6 se i bambini sono di età inferiore a 12 mesi;

4. Sono previsti 36 posti "con sonno" (per chi esce alle 16,00 – 17,00 – 18,00). In caso di più di 36 domande per questi orari si procederà seguendo l'ordine della graduatoria.

In caso di rifiuto perché l'orario non risponde alle aspettative della famiglia il bambino non sarà cancellato dalla lista di attesa.

5. L'orario assegnato rimane valido per tutto l'anno educativo in corso. Eventuali domande di cambio di orario, da fare in forma scritta all'Ufficio servizi educativi e scolastici, potranno essere valutate per l'anno educativo in corso in relazione ai posti disponibili e all'ordine della graduatoria.

Art. 8 Ricettività e orari di frequenza per lo spazio gioco

1. La ricettività massima del servizio è di 25 bambini.

2. Il servizio funziona dalle 8,00 alle 13,00 **e non è prevista** la somministrazione del pranzo. A metà mattina potrà essere somministrato uno spuntino in linea con i fabbisogni nutrizionali della fascia di età a cui è rivolto il servizio.

Art.9. Graduatoria provvisoria, graduatoria definitiva e sottograduatorie

1. **NIDO:** La graduatoria di accesso al nido comunale è una graduatoria organizzata in tre sotto-graduatorie in base all'età dei bambini nella seguente maniera:

a) **"Piccoli":** accoglie bambini da 3 a 12 mesi

b) **"Medi":** accoglie bambini da 12 mesi e 1 giorno a 24 mesi

c) **"Grandi":** accoglie bambini da 24 mesi e 1 giorno a 36 mesi

Il progetto educativo prevede l'organizzazione in sezioni miste per età

2. **2.SPAZIO GIOCO:** la graduatoria di accesso allo spazio gioco è unica.

3. Le domande di iscrizione pervenute saranno inserite per ordine di punteggio – in base ai criteri previsti di cui allegato B - in quattro graduatorie provvisorie (piccoli, medi, grandi e spazio gioco), che verranno pubblicate, orientativamente entro la prima metà del mese di giugno e per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line e sul Sito Web del Comune di Vinci.

La pubblicazione all'Albo on line del Comune di Vinci ha valore di notifica alle famiglie a tutti gli effetti.

4. In caso di parità di punteggio sarà assegnata priorità nella graduatoria al bambino di maggiore età.

5. Entro 10 giorni dalla pubblicazione sarà possibile presentare eventuale ricorso in merito al punteggio assegnato nella graduatoria provvisoria con motivata nota scritta indirizzata al Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

6. Successivamente all'esame dei ricorsi, indicativamente entro il 30 giugno saranno approvate e pubblicate le graduatorie definitive all'Albo on line del Comune di Vinci.

La pubblicazione all'Albo on line del Comune di Vinci ha valore di notifica alle famiglie a tutti gli effetti.

Art. 10 Pubblicazione delle graduatorie definitive e termine ultimo per l'eventuale rinuncia

1. Entro e non oltre il termine perentorio di 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive le famiglie dovranno comunicare all'Ufficio servizi educativi e scolastici l'eventuale rinuncia al posto assegnato. La comunicazione dovrà essere fatta in forma scritta consegnata all'ufficio protocollo del Comune o tramite fax al n. 0571/ 56388 o tramite PEC (comune.vinci@postacert.toscana.it) con allegata copia di un documento di identità.

2. La rinuncia al posto assegnato entro il termine di cui sopra comporta la sola cancellazione dalla graduatoria. Se la rinuncia è comunicata oltre il termine di cui sopra, ma entro la data fissata per l'ambientamento, sarà addebitato il pagamento del 50% della retta mensile.

3. Il mancato rispetto delle date fissate per l'ambientamento è inteso come rinuncia al posto assegnato e comporta la cancellazione dalla graduatoria e il pagamento dell'intera retta mensile spettante.

Art. 11. Riassegnazione di posti che si rendono disponibili a seguito di rinuncia entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva

I posti che si liberano per rinuncia espressa dalla famiglia entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sono automaticamente riassegnati secondo l'ordine delle graduatorie di riferimento. In caso di esaurimento della graduatoria di riferimento, si attingerà alla graduatoria in cui sono presenti bambini di maggiore età.

Art. 12. Calendario del servizio e periodo di ambientamento

1. L'anno educativo inizia, per entrambi i servizi i primi giorni del mese di settembre (non oltre i primi 3 giorni feriali del mese) e termina il 31 luglio di ogni anno per il NIDO e il 30 giugno di ogni anno per lo SPAZIO GIOCO, fatte salve le date per gli ambientamenti.
2. Per i nuovi iscritti, suddivisi in piccoli gruppi, è previsto un periodo di ambientamento con la presenza di un genitore con tempi di permanenza a scalare che saranno decisi dagli educatori a seconda delle necessità dei bambini.
3. Le date di inizio dell'ambientamento per ciascun gruppo seguiranno un calendario che sarà comunicato alle famiglie nel corso delle assemblee che si terranno presso il servizio educativo al quale il bambino è iscritto. Tali assemblee avranno luogo indicativamente entro metà luglio, le date saranno comunicate ai nuovi iscritti dall'Ufficio servizi educativi e scolastici. In caso di impossibilità a partecipare all'assemblea, i genitori dovranno comunicarlo tempestivamente all'Ufficio servizi educativi e scolastici.
4. La chiusura nel corso dell'anno sarà limitata alle festività religiose e civili, a motivi istituzionali, a interventi urgenti indispensabili alla struttura, all'erta meteo o scioperi del personale. Le giornate di chiusura non saranno rimborsate.
5. Lo Spazio Gioco sarà aperto nel mese di Luglio al raggiungimento di un numero minimo 10 bambini iscritti. La domanda, che potrà essere ritirata anche presso la struttura, dovrà essere consegnata al Comune. Nel caso le domande fossero superiori a 10, il Comune si riserva la facoltà di ammettere un numero maggiore di bambini e comunque la priorità verrà data a chi ha un più alto punteggio in graduatoria.

Art. 13. Rette di frequenza e pagamenti

1. Le rette sono stabilite dall'Amministrazione Comunale annualmente; in caso contrario restano in vigore quelle dell'anno precedente. Per usufruire delle agevolazioni previste dalla Delibera della Giunta Comunale n. 42 del 22/30/2022 occorre presentare una specifica domanda di agevolazione con l'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) o la domanda di esonero con la presentazione della certificazione Legge 104/92 entro il **31 Luglio 2022**.
2. Le domande di agevolazione potranno essere presentate anche successivamente al 31 luglio 2022 e **comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2022**. Le domande di esonero per disabilità potranno essere presentate anche successivamente al termine suindicato e avranno decorrenza dalla bollettazione successiva alla presentazione dell'istanza.
3. Per usufruire del Nido d'infanzia dovranno essere corrisposte una retta di frequenza mensile fissa ed una retta giornaliera variabile in base ai giorni di presenza del bambino; per usufruire dello Spazio gioco dovrà essere corrisposta la sola retta di frequenza mensile fissa. Per i ritardi sulle scadenze nei pagamenti e quant'altro si rimanda al Regolamento unico dei servizi scolastici ed educativi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 19/12/2017.
4. Per il primo mese di frequenza, per il periodo di ambientamento, per entrambi i servizi la **retta di frequenza mensile** viene calcolata a settimane. **Per il solo NIDO:** la retta giornaliera viene addebitata per i giorni di presenza anche nel caso in cui il bambino non usufruisca del pasto (ad es. durante l'ambientamento). Anche per le ammissioni che avvengono nel corso dell'anno durante l'ambientamento vale quanto stabilito sopra
5. Per le assenze per malattia durante l'anno educativo, della durata di oltre 25 giorni **consecutivi, certificate dal medico**, è prevista una riduzione di 1/3 della retta mensile del mese nel quale i gg. di assenza sono prevalenti.
6. Per le eventuali assenze per quarantene, disposte dalla ASL Toscana Centro, per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19, è prevista una riduzione del 5% della retta mensile, solo per gli alunni della sezione raggiunti da tale provvedimento. La riduzione verrà applicata per il periodo di quarantena disposto dalla ASL.
7. Per entrambi i servizi la retta per l'ultimo mese dell'a.e., (mese di luglio per il nido e mese di giugno per lo spazio gioco), deve essere comunque pagata per intero. Il mancato pagamento preclude la conservazione del posto per l'anno successivo.

8. Per le rinunce che dovessero avvenire nel corso dell'anno educativo il pagamento sarà interrotto dal mese successivo a quello della rinuncia.
9. Il pagamento della retta nido e dello spazio gioco avverrà in rate mensili tramite l'invio di avviso di pagamento PagoPA con comunicazione mail indirizzata a uno dei genitori da indicare nella domanda. Sarà comunque cura dell'utente richiedere all'Ufficio servizi educativi e scolastici l'importo da versare qualora, per disguidi, non fosse pervenuto l'avviso di pagamento.
10. Per quanto concerne le scadenze dei pagamenti, le eventuali morosità e quant'altro si rimanda all'art. 7 del "Regolamento unico dei servizi scolastici ed educativi" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 19/12/2017.

Art. 14. Assenze per malattia

Per le norme che regolano gli aspetti sanitari della frequenza si rinvia alle NORME SANITARIE PER LA FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI (Allegato A.1).

Art. 15. Dimissioni dal Nido

1. Le famiglie che nel corso dell'anno educativo intendono dimettere i propri figli dal nido d'infanzia e dallo spazio gioco devono darne comunicazione scritta all'Ufficio servizi scolastici almeno 10 giorni prima della fine dell'ultimo mese di frequenza. Le dimissioni sono irrevocabili e comportano la perdita del posto per l'anno successivo.
2. Il pagamento verrà interrotto dal mese successivo.
3. Nel caso in cui la frequenza risulti gravemente irregolare, anche se giustificata con certificazione medica, il responsabile del servizio valuterà se dimettere tali utenti al fine di accogliere altre domande particolarmente urgenti.
4. Saranno considerati dimissionari comunque gli utenti assenti ingiustificati da oltre 20 gg. lavorativi.
5. Potranno altresì essere considerati dimissionari gli utenti che risultano morosi nel pagamento della quota di contribuzione dopo sessanta giorni dalla data di emissione del bollettino.

Art. 16. Abbigliamento e altre disposizioni

1. Non è richiesto nessun tipo di abbigliamento particolare. Si consiglia un abbigliamento che favorisca il massimo di libertà, di movimento e di uso. Per i ricambi e i contrassegni da applicare alla biancheria saranno date istruzioni dal personale educativo durante i colloqui precedenti l'inizio del servizio. I bambini non possono indossare accessori personali preziosi o che possono costituire un rischio per l'incolumità del bambino. Qualora la famiglia non si attenesse a tale regola, il gestore è esonerato da ogni responsabilità per l'eventuale smarrimento dell'oggetto prezioso o eventuale danno derivante da tale oggetto.

2. Non è possibile:

- a) dare ai bambini alimenti di qualsiasi specie da consumarsi in sostituzione o integrazione di quelli offerti dal servizio interno;
- b) sottrarre i bambini, anche parzialmente, alle attività e alle iniziative educative, se non a seguito di preventivi accordi con il personale educativo;
- c) portare oggetti personali e/o di gioco di piccole dimensioni e/o di valore; eventuali oggetti di affezione da portare al nido sono da concordare con il personale educativo.

Art. 17. Ricongiungimento del bambino

Il ricongiungimento del bambino dal servizio educativo avviene di norma da parte dei genitori. Tuttavia è possibile concordare con le educatrici che il ricongiungimento possa avvenire da parte di un altro adulto previa consegna agli educatori di un'autorizzazione accompagnata dal documento di identità del genitore e della persona delegata al ricongiungimento.

Art. 18. Uso di materiale descrittivo-narrativo, fotografico e filmico

1. Durante la permanenza ai servizi è consuetudine produrre materiale documentale di varia natura relativo all'esperienza educativa e di cura dei bambini e delle famiglie.

2. Tale materiale potrà essere utilizzato a fini di informazione e pubblicizzazione delle modalità organizzative del servizio, di documentazione e socializzazione del progetto e dell'esperienza e di riflessione culturale. Con l'iscrizione al servizio la famiglia autorizza tale utilizzo. L'eventuale diniego dovrà essere presentato insieme alla domanda di iscrizione. Specifica opzione potrà essere data al momento del primo colloquio all'interno del servizio frequentato.

3. I familiari potranno essere autorizzati dal personale del servizio all'utilizzo di macchine fotografiche o videocamere personali durante particolari eventi (feste, gite). I genitori potranno negare il consenso alle riprese del proprio figlio con preventiva ed esplicita nota scritta.

Art. 19 Decadenza dell'assegnazione del posto per mancato adempimento degli obblighi vaccinali.

1. In caso di verificato mancato adempimento degli obblighi vaccinali sulla base prevista dalla normativa vigente è disposta la decadenza dall'assegnazione del posto (si veda art.1 All. A1 "Norme sanitarie per la frequenza dei servizi educativi"). La decadenza non opera se il genitore presenta adeguata certificazione medica da cui risulti che le vaccinazioni sono in corso e l'obbligo venga comunque assolto entro la data di ambientamento o comunque di ingresso al servizio.

2. In caso di decadenza dall'assegnazione del posto il bambino resta inserito in graduatoria e ha diritto alla nuova assegnazione di un posto a decorrere dal giorno in cui risulta verificato il corretto adempimento degli obblighi vaccinali.

3. La riammissione sarà disposta d'ufficio sulla base del primo posto disponibile. Non permane alcun diritto al riottenimento del posto assegnato già oggetto del provvedimento di decadenza.

L'eventuale rinuncia al posto disponibile offerto dal Servizio Educativo comporta la decadenza dalla lista di attesa.

Art. 20. Valutazione di situazioni non previste dalle norme

L'Ufficio servizi educativi e scolastici si riserva comunque la valutazione di situazioni particolari non previste dalle presenti norme in base a principi di trasparenza, imparzialità di trattamento e buona gestione del servizio. Si rimanda per quanto non espressamente previsto dalle presenti norme al Regolamento per il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia della Zona empolesse-valdelsa approvato con deliberazione del C.C. n°19 del 19 marzo 2021 e al Regolamento della Regione Toscana n. 41/R del 30.07.2013 e ss.mm.ii. In caso di disposizioni contrastanti fra i due succitati regolamenti, varranno le disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 21. Informazioni e modulistica

Per informazioni Ufficio Servizi educativi e scolastici tel 0571-933232 -- 933241

La modulistica è disponibile al link di seguito indicato <https://sociali.dgegovpa.it/vinci/index.zul>

ALLEGATO A.1

NORME SANITARIE PER LA FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI

Art. 1. Vaccinazioni.

1. Nell'anno educativo 2022/2023 l'ammissione alla frequenza ai servizi educativi è consentita solo ai bambini che risultano in regola con l'adempimento degli obblighi vaccinali, come previsto dalla normativa vigente.
2. Al momento dell'iscrizione i genitori non dovranno presentare alcuna documentazione o autocertificazione. Le condizioni di ammissione sopra descritte saranno verificate direttamente dalla ASL sulla base dell'elenco degli iscritti che sarà trasmesso dall'Amministrazione Comunale ai sensi e nelle modalità previste dalla normativa vigente. Fino alla conclusione della suddetta verifica tutte le assegnazioni ai servizi educativi saranno disposte con riserva.
3. Nel caso in cui il bambino non risulti in regola con gli obblighi vaccinali sarà disposta la decadenza dell'assegnazione del posto. Il bambino manterrà comunque il posto in graduatoria e potrà essere riammesso solo a seguito di verifica dell'assolvimento della regolare copertura vaccinale (si veda art. 19 delle Norme)

Art. 2. Riammissione dopo assenza per malattia.

Sarà richiesta certificazione medica secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Art. 3. Comparsa o evidenza di sintomi anche di possibile malattia infettiva durante la frequenza del servizio educativo.

1. Nel caso in cui – durante la frequenza del servizio educativo (fermo restando che non spetta al personale educativo interpretare sintomi o fare diagnosi) - compaiano o siano evidenti sintomi di sospetta malattia infettiva o contagiosa a esempio vomito e/o diarrea, esantemi o altre manifestazioni dermatologiche, occhi arrossati e purulenti, diffusa aftosi alla mucosa orale o simili – accompagnati o meno a febbre - gli educatori ne danno tempestiva comunicazione alla famiglia, chiedendo loro di provvedere al ritiro anticipato del bambino; i genitori devono provvedere al ritiro del bambino quanto prima; la riammissione del bambino al servizio educativo avverrà secondo le modalità descritte all'articolo 2.
2. Nel caso di pediculosi – dichiarata dalla famiglia o evidenziata durante la permanenza nel servizio educativo – il bambino potrà frequentare i servizi educativi solo previa presentazione di autocertificazione da parte di un genitore di avvenuto specifico trattamento. In ogni caso, il controllo sistematico delle teste dei bambini anche se asintomatici da parte dei genitori – adottato come routine ordinaria – rappresenta il miglior strumento di prevenzione e gestione del problema.
3. Non risulta necessaria l'adozione di specifico provvedimento oltre il più generale rispetto delle corrette precauzioni igieniche nel caso bambino affetto da salmonellosi non tifoidea con guarigione clinica avvenuta, riammesso o autorizzato alla frequenza del servizio educativo.

Art.4. Ammissione di bambino che soffre di malattia importante.

1. L'ammissione alla frequenza del servizio educativo di un bambino che soffre di malattia importante o che comunque richiede particolari attenzioni e/o l'adozione di specifici comportamenti comporta l'obbligo della più completa informazione degli educatori da parte dei genitori.
2. E' inoltre necessaria la presentazione di certificazione medica che indichi in maniera dettagliata le attenzioni da usare e gli specifici comportamenti da adottare da parte degli operatori della struttura educativa, unitamente alla richiesta dell'adozione degli stessi da parte dei genitori comprensiva di liberatoria da qualsiasi responsabilità per danni o conseguenze che dovessero derivare al bambino dalla frequenza del servizio educativo in relazione a tali condizioni di salute e ai comportamenti adottati al proposito dagli educatori.

Art. 5. Frequenza in particolari condizioni di salute.

1. La frequenza da parte di bambino in condizione di portatore di gesso o tutore, ferite e/o punti di sutura, bendaggi oculari o simili può avvenire soltanto a seguito di presentazione di certificazione medica che autorizza la frequenza del servizio educativo e indicante l'adozione degli specifici comportamenti da adottare da parte degli operatori della struttura educativa, unitamente alla richiesta dell'adozione degli stessi da parte dei genitori comprensiva di liberatoria da qualsiasi responsabilità per danni o conseguenza che dovessero derivare al bambino o a terzi dalla frequenza del servizio educativo in relazione alle condizioni di salute in oggetto e ai comportamenti adottati al proposito dagli educatori.

2. In ogni caso, la richiesta è sottoposta alla valutazione della sua accoglibilità in relazione alla possibilità di garantire l'adozione degli specifici comportamenti richiesti dal medico da parte degli operatori della struttura educativa.

Art. 6. Somministrazione di farmaci.

1. Non è di norma prevista la somministrazione a qualsiasi titolo di farmaci o prodotti omeopatici al bambino da parte degli educatori durante la frequenza del servizio educativo.

2. Sono previste eccezioni per condizioni di salute di particolare importanza e per farmaci indispensabili a tale proposito; per ottenere l'impegno degli educatori è necessario quanto sottoindicato:

- la richiesta da parte di entrambi i genitori della somministrazione del farmaco e la consegna dello stesso agli educatori, nonché la dovuta certificazione medica che indichi il nome del farmaco e le modalità della sua conservazione, l'indispensabilità della sua somministrazione e, pertanto, la possibilità che esso debba essere di necessità somministrato anche durante la frequenza del servizio educativo, le circostanze, le modalità e la posologia della somministrazione,
- e, inoltre, la liberatoria da parte di entrambi i genitori dalla responsabilità degli educatori di qualsiasi effetto o danno dovesse derivare al bambino dalla somministrazione di tale farmaco.

3. In ogni caso, la somministrazione dei farmaci richiesta agli educatori non deve richiedere il possesso di specifiche conoscenze di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica; sono di norma pertanto escluse le terapie iniettive.

4. E' del tutto esclusa la somministrazione di insulina o adrenalina da parte degli operatori del servizio educativo; tale somministrazione può infatti realizzarsi in via esclusiva su base volontaria e in virtù di un rapporto fiduciario personale – ovvero non istituzionale – tra l'operatore educativo e i genitori del bambino.

5. E' responsabilità esclusiva dei genitori verificare la presenza c/o il servizio educativo di una confezione in corso di validità del farmaco e provvedere al suo tempestivo reintegro se terminato o scaduto.

Art. 7. Ferita o malore del bambino durante la frequenza del servizio educativo.

1. In caso di ferita o malore del bambino durante la frequenza del servizio educativo, gli educatori adotteranno i previsti interventi di primo soccorso e, allo stesso tempo, ne daranno tempestiva notizia ai genitori. Nell'attesa del loro arrivo – se la situazione appare importante – gli educatori provvederanno a richiedere l'intervento del servizio di emergenza sanitaria.

Art. 8. Norma finale.

Saranno inoltre poste in essere tutte le indicazioni e le misure richieste dai competenti servizi sanitari della ASL per quanto non contemplato nelle presenti norme e, ove richiesto a fini di tutela della salute pubblica a fronte di emergenze sanitarie, anche in deroga alle stesse norme.